

GENESI 4, 1 – 6, 4

CATECHISMO 2013–14 DEL PASTORE PAOLO RIBET

INTRODUZIONE

Questo è lo schema suggerito da Brueggemann (2002).

I mestieri: Complessivamente, questa sezione descrive, in forma di genealogia, lo sviluppo della civiltà nel creato, esemplificata nella differenziazione dei mestieri: pastori, agricoltori, costruttori di città, pastori nomadi, suonatori di cetra e flauto, fabbricatori di strumenti di rame e ferro, chi invoca il nome del Signore, le donne belle, gli uomini famosi. Ciascuna di queste conquiste è presentata come costruzione umana e non ci sono miti come quello di Prometeo.

I racconti: All'interno della storia della civiltà sono inseriti due narrazioni, quella di Caino e Abele e quella dell'unione delle figlie degli uomini con i figli di Dio. È presente anche una canzone, il discorso di Lamec alle sue mogli.

CAINO E ABELE

4, 1 Adamo conobbe Eva, sua moglie, la quale concepì e partorì Caino, e disse: Ho acquistato un uomo con l'aiuto del Signore.

4, 2 Poi partorì ancora Abele, fratello di lui. Abele fu pastore di pecore; Caino lavoratore della terra.

4, 3 Avvenne, dopo qualche tempo, che Caino fece un'offerta di frutti della terra al Signore.

4, 4 Abele offrì anch'egli dei primogeniti del suo gregge e del loro grasso. Il Signore guardò con favore Abele e la sua offerta,

4, 5 ma non guardò con favore Caino e la sua offerta. Caino ne fu molto irritato, e il suo viso era abbattuto.

4, 6 Il Signore disse a Caino: Perché sei irritato? e perché hai il volto abbattuto?

4, 7 Se agisci bene, non rialzerai il volto? Ma se agisci male, il peccato sta spiandoti alla porta, e i suoi desideri sono rivolti contro di te; ma tu dominalo!

4, 8 Un giorno Caino parlava con suo fratello Abele e, trovandosi nei campi, Caino si avventò contro Abele, suo fratello, e l'uccise.

4, 9 Il Signore disse a Caino: Dov'è Abele, tuo fratello? Egli rispose: Non lo so. Sono forse il guardiano di mio fratello?

4, 10 Il Signore disse: Che hai fatto? La voce del sangue di tuo fratello grida a me dalla terra.

4, 11 Ora tu sarai maledetto, scacciato lontano dalla terra che ha aperto la sua bocca per ricevere il sangue di tuo fratello dalla tua mano.

4, 12 Quando coltiverai il suolo, esso non ti darà più i suoi prodotti e tu sarai vagabondo e fuggiasco sulla terra.

4, 13 Caino disse al Signore: Il mio castigo è troppo grande perché io possa sopportarlo.

4, 14 Tu oggi mi scacci da questo suolo e io sarò nascosto lontano dalla tua presenza, sarò vagabondo e fuggiasco per la terra, così chiunque mi troverà, mi ucciderà.

4, 15 Ma il Signore gli disse: Ebbene, chiunque ucciderà Caino, sarà punito sette volte più di lui. Il Signore mise un segno su Caino, perché nessuno, trovandolo, lo uccidesse.

4, 16 Caino si allontanò dalla presenza del Signore e si stabilì nel paese di Nod, a oriente di Eden.

I DISCENDENTI DI CAINO

4, 17 Poi Caino conobbe sua moglie, che concepì e partorì Enoc. Quindi si mise a costruire una città, a cui diede il nome di Enoc, dal nome di suo figlio.

4, 18 A Enoc nacque Irad; Irad generò Meviael; Meviael generò Metusael e Metusael generò Lamec.

4, 19 Lamec prese due mogli: il nome dell'una era Ada e il nome dell'altra Zilla.

4, 20 Ada partorì Iabal, che fu il padre di quelli che abitano sotto le tende presso le greggi.

4, 21 Il nome di suo fratello era Iubal, che fu il padre di tutti quelli che suonano la cetra e il flauto.

4, 22 Zilla a sua volta partorì Tubal-Cain, l'artefice d'ogni sorta di strumenti di rame e di ferro; e la sorella di Tubal-Cain fu Naama.

4, 23 Lamec disse alle sue mogli: Ada e Zilla, ascoltate la mia voce; mogli di Lamec, porgete orecchio al mio dire! Sì, io ho ucciso un uomo perché mi ha ferito, e un giovane perché mi ha contuso.

4, 24 Se Caino sarà vendicato sette volte, Lamec lo sarà settantasette volte.

4, 25 Adamo conobbe ancora sua moglie ed ella partorì un figlio che chiamò Set, perché, ella disse: Dio mi ha dato un altro figlio al posto di Abele, che Caino ha ucciso.

4, 26 Anche a Set nacque un figlio, che chiamò Enos. Allora si cominciò a invocare il nome del SIGNORE.

I DISCENDENTI DI SET

5, 1 Questo è il libro della genealogia di Adamo. Nel giorno che Dio creò l'uomo, lo fece a somiglianza di Dio;

5, 2 li creò maschio e femmina, li benedisse e diede loro il nome di uomo, nel giorno che furono creati.

5, 3 Adamo visse centotrent'anni, generò un figlio a sua somiglianza, a sua immagine, e lo chiamò Set;

5, 4 il tempo che Adamo visse, dopo aver generato Set, fu di ottocento anni ed egli generò figli e figlie;

5, 5 tutto il tempo che Adamo visse fu di novecentotrent'anni; poi morì.

5, 6 Set visse centocinque anni e generò Enos.

5, 7 Set, dopo aver generato Enos, visse ottocentosette anni, e generò figli e figlie.

5, 8 Tutto il tempo che Set visse fu di novecentododici anni; poi morì.

5, 9 Enos visse novant'anni e generò Chenan.

5, 10 Enos, dopo aver generato Chenan, visse ottocentoquindici anni e generò figli e figlie.

5, 11 Tutto il tempo che Enos visse fu di novecentocinque anni; poi morì.

5, 12 Chenan visse settant'anni e generò Maalaleel.

5, 13 E Chenan, dopo aver generato Maalaleel, visse ottocentoquarant'anni e generò figli e figlie.

5, 14 Tutto il tempo che Chenan visse fu di novecentodieci anni; poi morì.

5, 15 Maalaleel visse sessantacinque anni e generò Iared.

5, 16 E Maalaleel, dopo aver generato Iared, visse ottocentotrent'anni e generò figli e figlie.

5, 17 Tutto il tempo che Maalaleel visse fu di ottocentonovantacinque anni; poi morì.

5, 18 E Iared visse centosessantadue anni, e generò Enoc.

5, 19 Iared, dopo aver generato Enoc, visse ottocento anni e generò figli e figlie;

5, 20 tutto il tempo che Iared visse fu di novecentosessantadue anni; poi morì.

5, 21 Enoc visse sessantacinque anni e generò Metusela.

5, 22 Enoc, dopo aver generato Metusela, camminò con Dio trecento anni e generò figli e figlie.

5, 23 Tutto il tempo che Enoc visse fu di trecentosessantacinque anni.

5, 24 Enoc camminò con Dio; poi scomparve, perché Dio lo prese.

5, 25 Metusela visse centottantasette anni e generò Lamec.

5, 26 E Metusela, dopo aver generato Lamec, visse settecentottantadue anni e generò figli e figlie.

5, 27 Tutto il tempo che Metusela visse fu di novecentosessantanove anni; poi morì.

5, 28 Lamec visse centottantadue anni e generò un figlio,

5, 29 che chiamò Noè, dicendo: Questo ci consolerà della nostra opera e della fatica delle nostre mani a causa del suolo che il SIGNORE ha maledetto.

5, 30 Lamec, dopo aver generato Noè, visse cinquecentonovantacinque anni e generò figli e figlie.

5, 31 Tutto il tempo che Lamec visse fu di settecentosettantasette anni; poi morì.

5, 32 Noè, all'età di cinquecento anni, generò Sem, Cam e Iafet.

I GIGANTI

6:1 Quando gli uomini cominciarono a moltiplicarsi sulla faccia della terra e furono loro nate delle figlie,

6:2 avvenne che i figli di Dio videro che le figlie degli uomini erano belle e presero per mogli quelle che si scelsero fra tutte.

6:3 Il SIGNORE disse: Lo Spirito mio non contenderà per sempre con l'uomo poiché, nel suo travimento, egli non è che carne; i suoi giorni dureranno quindi centoventi anni.

6:4 In quel tempo c'erano sulla terra i giganti, e ci furono anche in seguito, quando i figli di Dio si unirono alle figlie degli uomini, ed ebbero da loro dei figli. Questi sono gli uomini potenti che, fin dai tempi antichi, sono stati famosi.

Note su Caino e Abele.

4, 3: Caino fece un'offerta — per la prima volta viene descritta un'azione di culto in forma di sacrificio.

4, 6.9.15: Il SIGNORE disse — Dio cerca Caino ripetutamente, in ogni circostanza. È ammonizione, giudizio, grazia.

Nel NT: Mt 23, 35; Lu 11, 52; 1 Gv 3, 12; Eb 11, 4.

Altre tradizioni: Caino e Abele non sono nominati altrove nell'Antico Testamento, fatto che per alcuni esegeti metterebbe in dubbio l'antichità di questo passo di Genesi. La narrazione è invece presente e sviluppata nel Corano.

LIBRI CITATI

WALTER H. BRUEGGEMANN. *Genesi*. Numero 9 in Strumenti, Claudiana, Torino (2002).